



## **17-11-28 RASSEGNA STAMPA**

17-11-27 AGGIORNAMENTI UE SU GLIFOSATE  
agrapress

17-11-27 AGROALIMENTARE. A SETTEMBRE SURPLUS COMMERCIALE MIGLIORA  
A 2.8 MLD  
radiocor

17-11-27 AGROALIMENTARE. ACCORDO FILIERE GRANO E POMODORO PER  
100% MADE IN ITALY  
italpress

17-11-27 È MODENESE L'INVENTORE DEL GRANO DURO ANTI-CARESTIE  
ansa

17-11-28 L'INDUSTRIA DEL RISO SI DIFENDE 'IL VERO PROBLEMA SONO I DAZI'  
La Stampa

17-11-28 MERCATI IN ITALIA  
Il Sole 24 Ore

# AGRA PRESS

## GLIFOSATO: UE RINNOVA PER 5 ANNI LICENZA DI UTILIZZO

7524 - bruxelles, (agra press) - il comitato d'appello sui prodotti fitosanitari dell'unione europea, riunitosi oggi, ha rinnovato per cinque anni l'autorizzazione all'utilizzo del glifosato in europa, in scadenza il 15 dicembre 2017. l'accordo e' stato raggiunto, dopo due anni di trattative, sulla base di una maggioranza qualificata di diciotto stati membri, che hanno votato a favore della proposta della commissione europea. nove paesi, tra i quali l'italia e la francia, hanno votato contro la proposta dell'esecutivo comunitario, mentre la germania - a quanto si apprende - dopo essersi astenuta dal voto durante la scorsa riunione del 9 novembre, ha votato a favore del rinnovo. (ab) - 27:11:17/15:58

## GLIFOSATO: COLDIRETTI, IN ITALIA RESTA DIVIETO; ESTENDERE MISURE PRECAUZIONALI SU IMPORT PRODOTTI TRATTATI

7525 - roma, (agra press) - "in italia resta il divieto di uso del glifosato nelle aree frequentate dalla popolazione o da 'gruppi vulnerabili' quali parchi, giardini, campi sportivi e zone ricreative, aree gioco per bambini, cortili ed aree verdi interne a complessi scolastici e strutture sanitarie, ma anche in campagna in pre-raccolta 'al solo scopo di ottimizzare il raccolto o la trebbiatura'", rileva la coldiretti, sottolineando che "gli effetti del decreto del ministero della salute, in vigore dal 22 agosto del 2016, non vengono modificati dalla decisione dell'unione europea di rinnovare per 5 anni la licenza di utilizzo". "l'italia deve porsi all'avanguardia nelle politiche di sicurezza alimentare nell'unione europea e fare in modo che le misure precauzionali introdotte a livello nazionale riguardino coerentemente anche l'ingresso in italia di prodotti stranieri trattati con modalita' analoghe come il grano proveniente dal canada dove viene fatto un uso intensivo di glifosato proprio nella fase di preraccolta", afferma la confederazione, per la quale si tratta di "un principio che deve essere ben evidenziato anche nell'ambito dell'accordo di libero scambio tra unione europea e canada (ceta) dove al contrario si prevede invece l'azzeramento strutturale dei dazi indipendentemente dagli andamenti di mercato". "circa un miliardo di chili di grano sono infatti sbarcati lo scorso anno dal canada dove viene fatto un uso intensivo di glifosato nella fase di pre-raccolta per seccare e garantire artificialmente un livello proteico elevato", conclude la confederazione. 27:11:17/15:23

## GLIFOSATO: CONFAGRICOLTURA SODDISFATTI PER RINNOVO, ACCOLTE NOSTRE RICHIESTE

## COMMISSIONE UE, A SETTEMBRE 2017 CRESCE ANCORA EXPORT AGROALIMENTARE, SURPLUS DI 2,8 MILIARDI

7520 - bruxelles, (agra press) - la commissione europea ha pubblicato oggi l'ultimo numero del rapporto mensile sul commercio agroalimentare, relativo al mese di settembre, che rileva che il valore delle esportazioni dell'unione europea "ha mantenuto il suo livello molto elevato, arrivando a 11,7 miliardi di euro". "la

bilancia commerciale e' ancora migliorata, con un surplus di 2,8 miliardi, mentre il valore mensile delle importazioni si attesta a 8,8 miliardi", prosegue l'esecutivo comunitario, sottolineando che "nel corso dell'ultimo anno, le esportazioni di vino e latte in polvere sono aumentate mentre quelle di grano ed altri cereali sono diminuite". "le importazioni da paesi terzi sono aumentate del 4% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. quelle provenienti dall'indonesia hanno fatto registrare l'aumento piu' significativo", conclude la commissione. il rapporto e' disponibile su <https://goo.gl/ouXcFX>. (jl) - 27:11:17/15:30

#### GLIFOSATO: CIA, BENE VIA LIBERA UE A RINNOVO AUTORIZZAZIONE DECISIONE BASATA SU PARERI SCIENTIFICI

7527 - roma, (agra press) - "bene il via libera del comitato d'appello dei paesi ue sul rinnovo dell'autorizzazione all'uso del glifosato per altri cinque anni", afferma la cia-agricoltori italiani, rilevando che "si e' tenuto conto dei pareri degli organi scientifici competenti in materia". "l'agricoltura italiana e' attenta alla produzione sostenibile e alla salute pubblica. questa decisione in sede europea dimostra che non c'e' alcun allarme da questo punto di vista", prosegue la confederazione, secondo la quale "grazie a questa proroga, le aziende agricole italiane eviteranno di perdere terreno e competitivita' rispetto alle aziende di paesi extra-ue, dove la sostanza e' ammessa". "senza il rinnovo al glifosato giunto oggi dall'europa, le nostre imprese avrebbero dovuto ricorrere in tempi rapidi a prodotti alternativi, con un aumento dei costi e una riduzione delle rese", conclude la cia.

27:11:17/18:20

#### GLIFOSATO: OLIVERIO (PD), BENE NO ITALIA CONTINUEREMO A FARE PRESSIONE SU UE

7528 - roma, (agra press) - "il glifosato e' un prodotto potenzialmente a rischio per la salute di tutti noi e per l'ambiente e la biodiversita', quindi, nonostante la maggioranza dei governi dell'unione europea oggi abbia votato il rinnovo (ap) - n. 303 6./..

dell'autorizzazione per cinque anni, bene ha fatto l'italia a dire no, insieme ad altri paesi, tra cui la francia", afferma il capogruppo pd in commissione agricoltura della camera nicodemo OLIVERIO. "e 'no' continueremo a dirlo ripromettendoci di fare pressione presso la ue per tornare indietro su questa decisione e far capire che la salute del nostro pianeta e delle persone va salvaguardata al di sopra di ogni altro tipo di considerazione", aggiunge il deputato. 27:11:17/17:20

#### GLIFOSATO: COPA-COGECA, PREOCCUPATI PER RINNOVO DI SOLI CINQUE ANNI, RISERVE DI CIBO A RISCHIO

7529 - bruxelles, (agra press) - "siamo preoccupati per la decisione dell'unione europea che ha rinnovato l'autorizzazione all'uso del glifosato per soli cinque anni invece di quindici", dopo che il diserbante "era stato valutato inoffensivo dall'autorita' europea per la sicurezza alimentare (efsa) e l'agenzia europea per i prodotti chimici (echa)", afferma il segretario generale del copa-cogeca pekka PESONEN, sottolineando che "senza di esso le nostre riserve di cibo saranno a rischio e al momento non ci sono alternative sul mercato". (jl) - 27:11:17/16:00

#### GLIFOSATO: TASSINARI (UNCAI), RINNOVO E' BUON COMPROMESSO AL MOMENTO ALTERNATIVE BIOLOGICHE NON DANNO GARANZIE

7530 - roma, (agra press) - "lo stop al glifosato poteva essere l'ultimo dei casi dove l'opinione scavalca la scienza, dove le conclusioni scientifiche raccolte da istituzioni comunitarie come l'efsa (autorita' europea per la sicurezza alimentare), l'echa (agenzia europea per le sostanze chimiche), l'agenzia tedesca per la sicurezza bfr e la societa' italiana per la ricerca sulla flora infestante (sirfi) non

vengono prese in considerazione, anzi messe in discussione", sottolinea l'unione nazionale contoterzisti agromeccanici e industriali (uncaï). "rinnovando l'uso del glifosato per altri cinque anni e' stato raggiunto un buon compromesso tra le evidenze scientifiche e la sensibilita' dell'opinione pubblica, purtroppo lasciata alla merce' del business della paura e del sospetto oltre che delle fake news", afferma il presidente uncaï aproniano TASSINARI, sottolineando che "dal 2015 la campagna ambientalista si e' battuta con ogni mezzo. per la parte onesta di societa' civile coinvolta nella discussione si e' trattato di un'importante battaglia per l'ambiente e per la salute. per gli agricoltori e l'agricoltura un rischio per la qualita' del loro lavoro". "il rinnovo per cinque anni rende tuttavia prioritario definire delle alternative concrete all'uso del glifosato. per questo sono fondamentali sinergie e collaborazioni all'interno del mondo agricolo, della ricerca e dell'industria", aggiunge ancora il presidente uncaï. "il clima creatosi attorno al dibattito ha lasciato pochi margini decisionali alla classe politica, che ha tuttavia avuto la forza di decidere per il rinnovo almeno di cinque anni. il contraccolpo economico per gli agricoltori non sarebbe stato indifferente", osserva l'uncaï, spiegando che "inoltre la molecola viene usata nell'agricoltura conservativa ed e' utile per contrastare l'erosione del suolo e aumentare la materia organica". "le alternative biologiche richiedono una esperienza consolidata e non offrono al momento le medesime garanzie. sarebbero stati necessari piu' diserbanti chimici e meccanici rispetto al passato, con un aumento medio dei costi di lavorazione del suolo anche per l'uso di nuove sostanze meno economiche. in questa fase di transizione e di ricerca di soluzioni alternative e ugualmente efficaci, i contoterzisti uncaï non faranno mancare la propria professionalita' alle aziende (ap) - n. 303 7./.. agricole di ogni dimensione, attrezzandosi con le migliori soluzioni presenti sul mercato", conclude TASSINARI. 27:11:17/16:45

#### GLIFOSATO: GREENPEACE, DECISIONE UE E' REGALO ALLE MULTINAZIONALI

7531 - roma, (agra press) - il voto odierno sul rinnovo del glifosato "e' un regalo alle multinazionali agrochimiche, a scapito di salute e ambiente. bene comunque il voto contrario dell'italia", afferma la responsabile della campagna agricoltura di greenpeace italia federica FERRARIO. (jl) - 27:11:17/17:02

AGROALIMENTARE: A SETTEMBRE SURPLUS COMMERCIALE MIGLIORA A 2,8 MLD  
AGENZIA RADIOCOR  
SEZIONE ECONOMIA  
AGROALIMENTARE: A SETTEMBRE SURPLUS COMMERCIALE MIGLIORA A 2,8 MLD

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Bruxelles, 27 nov - Il valore delle esportazioni Ue di prodotti agroalimentari a settembre e' raggiunto 11,7 miliardi di euro. Il surplus e' migliorato a 2,8 miliardi con le importazioni in calo a un valore mensile di 8,8 miliardi. Negli ultimi dodici mesi, le esportazioni di vino e latte in polvere hanno registrato aumenti mentre le esportazioni di grano e altri **cereali** sono calate. E' questo il quadro dell'ultimo rapporto mensile della Commissione europea. Le importazioni agroalimentari da paesi terzi e' aumentata del 4% rispetto allo stesso periodo un anno fa; le importazioni dall'Indonesia sono aumentate in misura significativa.

Aps

AGROALIMENTARE: ACCORDO FILIERE GRANO E POMODORO PER 100% MADE IN ITALY

AGENZIA  
SEZIONE

ITALPRES  
ECONOMIA

-Notiziario Agroalimentare-

ROMA (ITALPRESS) - Mettere in relazione diretta agricoltori e industriali, abituandoli a dialogare tra loro in modo trasparente al fine di ottenere un reciproco beneficio. E' questo l'obiettivo dell'accordo di filiera firmato nella sede di Confagricoltura tra l'Organizzazione di Produttori OP Mediterraneo, societa' cooperativa foggiana che conta 150 associati e aderisce a Confagricoltura, e il pastificio Granoro. Un accordo innovativo che mira a diventare un modello di integrazione e sviluppo economico e sociale del territorio, replicabile anche in altri comparti. Si parte dalla Puglia, da sempre terra vocata alla produzione di grano duro - areale di coltivazione, produzione e molitura di quello destinato al pastificio Granoro - dove saranno messe a coltivazione granelle, liberamente scelte dai cerealicoltori e meglio rispondenti alle loro esigenze, con l'obiettivo di ottenere un livello qualitativo conforme alle esigenze del pastificio. L'accordo prende esempio e ricalca quello siglato nel 2011 sempre tra i soci di OP Mediterraneo, produttori di pomodoro, e ICAB/La Fiammante, storica azienda di conserve alimentari operante a Salerno.  
(ITALPRESS) - (SEGUE).

AGROALIMENTARE: ACCORDO FILIERE GRANO E POMODORO PER 100% MADE IN...-

AGENZIA ITALPRES SEZIONE ECONOMIA

Una realta' imprenditoriale quotata in borsa che crede profondamente nel valore aggiunto di un pomodoro al 100% italiano, che vanta la certificazione di filiera e che rispetta una politica imprenditoriale etica con la Social Footprint.

L'accordo di filiera definisce le caratteristiche minime della granella sulla base di parametri tecnologici, merceologici, qualitativi e contaminanti. Le condizioni commerciali stabiliscono le quantita', il ritiro, il periodo, il pagamento prevede un acconto erogato da Granoro pari a 200 euro per ettaro e saldo alla consegna del grano, prezzo e premi. Un accordo, quello per il grano duro, che OP Mediterraneo aggiunge a quello per il pomodoro e che chiude il cerchio per un piatto di pasta al pomodoro 100% made in Italy.

(ITALPRESS).

ads/sat/com

26-Nov-17 15:30

NNNN

È MODENESE L'INVENTORE DEL **GRANO** DURO ANTI-CARESTIE

AGENZIA

ANSA-R

SEZIONE

CRONACA

(ANSA) - BRUXELLES, 26 NOV - Una varietà di **grano** duro resistente alle alte temperature per sfamare milioni di persone, a cominciare da quelle che vivono nel bacino del fiume Senegal fino ad arrivare, in prospettiva, a tutte quelle africane colpite dalle carestie. È l'invenzione dell'italiano Filippo Bassi che, insieme ad altri ricercatori, si è aggiudicato il Premio Olam 2017 per l'innovazione nella sicurezza alimentare. Il premio sarà consegnato il 4 dicembre all'ottavo forum internazionale del Barilla Center for Food and Nutrition. Bassi, modenese classe '82, è capo del programma internazionale di breeding del frumento duro all'Icarda, il Centro internazionale per la ricerca nelle regioni aride, che ha una delle più grandi collezioni di germoplasma di **grano** del mondo. Bassi, insieme a Rodomiro Ortiz dell'Università svedese di scienze agrarie e grazie a un finanziamento pubblico da 300mila euro in 4 anni del Consiglio per la ricerca svedese, ha utilizzato biotecnologie come l'impronta genetica e tecniche tradizionali di selezione per sviluppare una serie di varietà di **grano** duro in grado di sopportare una temperatura costante di 35-40 gradi nella savana del bacino del fiume Senegal, che attraversa Mauritania, Senegal e Mali. (ANSA)

YY5-TI

26-NOV-17 12:53 NNNN



**L'intervento del presidente dell'Airi**

# L'industria del riso si difende "Il vero problema sono i dazi"

Francese: "Tonnellate di prodotto pronte a invadere il mercato"

**ROBERTO MAGGIO**  
VERCELLI

Opportunità, minacce, punti di forza e debolezza. Mario Francese, presidente dell'Associazione industrie risiere italiane, parla a tutto campo: l'industria è spesso additata come una delle cause della crisi del comparto a livello locale e nazionale: «Quando si parla male di noi, incolpandoci delle importazioni di riso dall'Asia, si fa un'errore di valutazione - dice -. Basta fare un giro negli stabilimenti per vedere quali investimenti ha fatto l'industria. Si investe qui ed è scontato che si utilizzi materia prima nazionale».



**Risorse**  
Dice Francese: «Basta fare un giro negli stabilimenti per vedere quali investimenti ha fatto l'industria. Si investe qui ed è scontato che si utilizzi materia prima nazionale»



**Minacce**

Il vero problema è il riso importato da Cambogia e Myanmar, perché oggi il 72,5% del riso Indica consumato nell'Ue, 1,5 milioni di tonnellate, viene da lì. E di queste, il 66% entra nei porti italiani senza pagare dazio: «Sono questi i dati che devono far riflettere - continua il presidente Airi -. C'è il rischio che senza regole in pochi anni sia disponibile in Italia non solo il riso cambogiano in grandi forniture, ma già impacchettato. Giusto il tempo di costruire le linee e la rete commerciale».

**Battaglie**

A chi accusa l'Airi di non far nulla contro le importazioni Francese replica: «Dal 2013 sollecitiamo i ministeri dello sviluppo economico e dell'agricoltura a prendere provvedimenti». La prossima minaccia è il Vietnam, pronto a invadere l'Ue con 80.000 tonnellate di riso a dazio zero, e l'Egitto con 104.000 tonnellate già sulle navi. Senza contare Sud America, Thailandia, India.

**La forza**

Quali sono invece i punti di forza? «Gli agricoltori, qualificati professionisti, e gli industriali, imprenditori coraggiosi che hanno avuto forza di investire capitali e ri-

**Presentazione**  
La ricerca dell'università di Milano  
sulle proprietà del cereale più famoso

■ Giovedì alle 11,30, nella cornice del Palazzo dei Giureconsulti in piazza Duomo a Milano, l'Ente Risi presenterà al pubblico una recente ricerca sulle proprietà benefiche del riso, coordinata dal Dipartimento di Bioscienze dell'Università di Milano e pubblicata quest'anno sulle pagine di una prestigiosa rivista scientifica, lo «Universal Journal of Agricultural Research». La ricerca milanese ha poi dato origine alla pubblicazione di un volume curato dalla Fondazione Umberto Veronesi (anch'esso presentato tra due giorni), dal titolo «Il riso. Un cereale da riscoprire». Tra i temi trattati nella pubblicazione ci saranno il riso e la sua azione preventiva sull'insorgenza delle malattie croniche, l'azione antinfiammatoria garantita dalle varietà integrali e dai risi pigmentati, la composizione nutrizionale del chicco, i dati di mercato relativi alla produzione e ai consumi di riso integrale in Italia, il rapporto tra il riso e la celiachia, la funzione e il ruolo del riso nella dieta mediterranea e le ricette salutiste a base di riso. [R.MAG.]

sorse, e la salubrità del prodotto italiano. Le debolezze sono la volatilità dei prezzi, la gestione delle risorse idriche, i limiti nell'uso di fitofarmaci». Il numero uno degli industriali risieri affronta anche le opportunità: «Prima su tutte l'aumento del consumo interno, che ha avuto un +18% in 5 anni. In parte è dovuto al flusso migratorio, i migranti sono grandi consumatori di riso, all'aumento dei consumi etnici, ad esempio il riso per sushi, l'uso in processi industriali».

**Intese**

L'etichettatura obbligatoria è positiva, ma non porterà effetti a breve, mentre secondo Francese un'ancora di salvezza potrebbe essere il protocollo d'intesa tra governi (previsto nel 2018) per vendere il riso italiano per risotti (bianco e parboiled) a Cina e India. E la reciprocità delle concessioni tra Paesi Ue ed extra Ue.

**La clausola di salvaguardia Ue**

## Carrà: "Passo importante contro l'import selvaggio"

È notizia di questi giorni l'invio a Bruxelles della richiesta di attivazione della clausola di salvaguardia a tutela del settore risicolo italiano. A renderlo noto sono gli stessi firmatari della richiesta, i ministri delle Politiche Agricole e dello Sviluppo Economico, rispettivamente Maurizio Martina e Carlo Calenda.

La clausola, che verrebbe applicata sui Paesi importatori di riso a dazio zero - in particolare la Cambogia -, permetterebbe di contingentare gli arrivi di prodotto da Paesi extraeuropei ripristinando i dazi doganali, che ora non vengono pagati per via di un accordo risalente a quasi dieci anni fa: «È stato compiuto un passo importante, per il quale voglio ringrazia-

re i due ministeri coinvolti - dichiara il presidente dell'Ente Nazionale Risi Paolo Carrà -. Ora però è importante proseguire nelle sollecitazioni a Bruxelles. Anzi, dobbiamo portare fisicamente la voce della filiera europea, che si è già levata forte e chiara nel febbraio scorso al forum della risicoltura a Milano, organizzato da noi. Intendo attivarvi al più presto per convocare un'identica riunione in Europa con tutti i partecipanti all'assemblea di nove mesi fa: presenteremo le nostre ragioni e lo faremo tutti insieme nel cuore decisionale dell'Europa».

Nel corso degli ultimi 5 anni le importazioni di riso lavorato dalla Cambogia sono aumentate del 171%.

[R.MAG.]

© BY NC ND ALLCINI DIRITTI RISERVATI



**Paolo Carrà**  
Il presidente dell'Ente Risi ha ringraziato i ministri Martina e Calenda

**Evento**  
GLORIA POZZO  
VERCELLI

**Dal 13 al 17 dicembre**  
Il Mandala sarà realizzata da studenti e volontari nell'atrio della Borsa Merci

Arrivare al cuore della città partendo dalle periferie: è anche questo il bello dell'esperienza avviata nei giorni scorsi al quartiere Isola, che porterà alla creazione del terzo Mandala di Riso nel grande atrio della Borsa Merci di Vercelli, tra il 13 e il 17 dicembre. Grazie alla collaborazione tra il Comitato del Rione Isola e l'ideatore dell'iniziativa Livio Bourbon, questa edizione parte proprio da qui, dall'oratorio di via Restano dove molti bimbi si sono dati da fare per colorare e insacchettare il riso che verrà usato per comporre lo straordinario disegno

**La terza edizione alla Borsa Merci**

## Tutti i colori del Mandala di riso nascono all'oratorio del rione Isola

da Guinness. E anche il soggetto grafico di quest'anno arriva dalla periferia. «È stato scelto - spiega Bourbon - grazie a un mini-concorso che ha coinvolto gli alunni della scuola Pertini seguiti dai docenti Andrea Varalda e Paola Palestro. Il disegno più meritevole è stato quello di Matilde Chiodi, della classe 3^E, che proverà l'emozione di vedere il suo mandala diventare realtà».

**Voglia di stare insieme**

Il mandala è un gesto artistico e spirituale che appartiene alla cultura orientale. Vercelli lo ha adottato, facendolo suo nel no-



Un momento della colorazione al rione Isola

me del riso e della voglia di stare insieme. L'iniziativa si è dimostrata in sole due edizioni un'occasione davvero unica per avvicinare le persone e riunirle intorno ai valori comuni della collaborazione, dell'amicizia e dell'aiuto reciproco.

Alla realizzazione di ogni mandala di riso lavorano centinaia di ragazze e ragazzi dai 6 ai 20 anni - l'anno scorso furono oltre 700 - utilizzando circa 3.000 chili di rottura di riso, scarti della produzione della Mundi Riso e di Sapise, che troveranno ulteriore impiego nella produzione di concime e biomassa.

**Contro lo spreco**

Il mandala è anche un'esperienza ecosostenibile. L'uso dello scarto della lavorazione del riso è motivata dall'attenzione e dall'impegno di non generare spreco alimentare. Il riso è ancora il cereale più consumato al mondo e sfama oltre un terzo della popolazione mondiale. Grazie al mandala lo scarto della sua lavorazione viene valorizzato simbolicamente, veicolando valori che trovano radici comuni in culture anche molto distanti.

Quest'anno i colori che lo formeranno saranno il verde, il rosso, il nero e il bianco. Per sapere come sarà basta visitare la sua pagina su Facebook (@mandaladiriso) o fare un salto in Borsa Merci di Piazza Zumaglini tra il 13 e il 17 dicembre. Il progetto da quest'anno è stato eletto tra gli affieri di Riso2018 divenendo per l'occasione «mandaladiriso».

© BY NC ND ALLCINI DIRITTI RISERVATI



# Listini dei latte spot ancora in ribasso

di Massimo Agostini

**N**uovo lievitico e ribasso per i listini del latte spot, commercializzato ai fuori dei contratti di fornitura. Ieri la Commissione prezzi della Camera di commercio metropolitana, giunta a Lodi, ha chiuso la seduta quotando il prodotto nazionale a una media di 0,90 euro per litro, nettata, un euro in meno rispetto alla settimana scorsa, ribassando però (di 2 euro) solo la quotazione massima. Un calo che, al traino del prodotto estero. Il prezzo massimo quello tedesco, in particolare, è sceso di 20 euro collocandosi a 405 euro, contro 140 di due giorni fa. Invariato invece il prodotto francese, fra 790 e 800 euro. I cali sono effetto di consegne di latte che, come rievca Claf, il portale di riferimento per il settore lattiero caseario, nei primi nove mesi quest'anno nell'Ue sono state del 0,9%, a oltre 18milioni di tonnellate, in Italia del 3%, superando quota di 4milioni.

di Massimo Agostini

## INDICI CONFINDUSTRIA

Indici dei prezzi dei mesi annati mensili (base 100) prodotti produttivi al consumo nazionale (Istat) e al consumo nazionale (Istat)

Settore	Anno 1971=100		Anno 2017=100	
	Agosto	Agosto	Agosto	Agosto
Industria	118,12	118,12	118,12	118,12
Beni dure	70,7	70,7	70,7	70,7
Beni dure	104,7	104,7	104,7	104,7
Beni dure	106,9	106,9	106,9	106,9
Beni dure	108,3	108,3	108,3	108,3
Beni dure	115,4	115,4	115,4	115,4
Beni dure	120,8	120,8	120,8	120,8
Beni dure	126,2	126,2	126,2	126,2
Beni dure	131,6	131,6	131,6	131,6
Beni dure	137,0	137,0	137,0	137,0
Beni dure	142,4	142,4	142,4	142,4
Beni dure	147,8	147,8	147,8	147,8
Beni dure	153,2	153,2	153,2	153,2
Beni dure	158,6	158,6	158,6	158,6
Beni dure	164,0	164,0	164,0	164,0
Beni dure	169,4	169,4	169,4	169,4
Beni dure	174,8	174,8	174,8	174,8
Beni dure	180,2	180,2	180,2	180,2
Beni dure	185,6	185,6	185,6	185,6
Beni dure	191,0	191,0	191,0	191,0
Beni dure	196,4	196,4	196,4	196,4
Beni dure	201,8	201,8	201,8	201,8
Beni dure	207,2	207,2	207,2	207,2
Beni dure	212,6	212,6	212,6	212,6
Beni dure	218,0	218,0	218,0	218,0
Beni dure	223,4	223,4	223,4	223,4
Beni dure	228,8	228,8	228,8	228,8
Beni dure	234,2	234,2	234,2	234,2
Beni dure	239,6	239,6	239,6	239,6
Beni dure	245,0	245,0	245,0	245,0
Beni dure	250,4	250,4	250,4	250,4
Beni dure	255,8	255,8	255,8	255,8
Beni dure	261,2	261,2	261,2	261,2
Beni dure	266,6	266,6	266,6	266,6
Beni dure	272,0	272,0	272,0	272,0
Beni dure	277,4	277,4	277,4	277,4
Beni dure	282,8	282,8	282,8	282,8
Beni dure	288,2	288,2	288,2	288,2
Beni dure	293,6	293,6	293,6	293,6
Beni dure	299,0	299,0	299,0	299,0
Beni dure	304,4	304,4	304,4	304,4
Beni dure	309,8	309,8	309,8	309,8
Beni dure	315,2	315,2	315,2	315,2
Beni dure	320,6	320,6	320,6	320,6
Beni dure	326,0	326,0	326,0	326,0
Beni dure	331,4	331,4	331,4	331,4
Beni dure	336,8	336,8	336,8	336,8
Beni dure	342,2	342,2	342,2	342,2
Beni dure	347,6	347,6	347,6	347,6
Beni dure	353,0	353,0	353,0	353,0
Beni dure	358,4	358,4	358,4	358,4
Beni dure	363,8	363,8	363,8	363,8
Beni dure	369,2	369,2	369,2	369,2
Beni dure	374,6	374,6	374,6	374,6
Beni dure	380,0	380,0	380,0	380,0
Beni dure	385,4	385,4	385,4	385,4
Beni dure	390,8	390,8	390,8	390,8
Beni dure	396,2	396,2	396,2	396,2
Beni dure	401,6	401,6	401,6	401,6
Beni dure	407,0	407,0	407,0	407,0
Beni dure	412,4	412,4	412,4	412,4
Beni dure	417,8	417,8	417,8	417,8
Beni dure	423,2	423,2	423,2	423,2
Beni dure	428,6	428,6	428,6	428,6
Beni dure	434,0	434,0	434,0	434,0
Beni dure	439,4	439,4	439,4	439,4
Beni dure	444,8	444,8	444,8	444,8
Beni dure	450,2	450,2	450,2	450,2
Beni dure	455,6	455,6	455,6	455,6
Beni dure	461,0	461,0	461,0	461,0
Beni dure	466,4	466,4	466,4	466,4
Beni dure	471,8	471,8	471,8	471,8
Beni dure	477,2	477,2	477,2	477,2
Beni dure	482,6	482,6	482,6	482,6
Beni dure	488,0	488,0	488,0	488,0
Beni dure	493,4	493,4	493,4	493,4
Beni dure	498,8	498,8	498,8	498,8
Beni dure	504,2	504,2	504,2	504,2
Beni dure	509,6	509,6	509,6	509,6
Beni dure	515,0	515,0	515,0	515,0
Beni dure	520,4	520,4	520,4	520,4
Beni dure	525,8	525,8	525,8	525,8
Beni dure	531,2	531,2	531,2	531,2
Beni dure	536,6	536,6	536,6	536,6
Beni dure	542,0	542,0	542,0	542,0
Beni dure	547,4	547,4	547,4	547,4
Beni dure	552,8	552,8	552,8	552,8
Beni dure	558,2	558,2	558,2	558,2
Beni dure	563,6	563,6	563,6	563,6
Beni dure	569,0	569,0	569,0	569,0
Beni dure	574,4	574,4	574,4	574,4
Beni dure	579,8	579,8	579,8	579,8
Beni dure	585,2	585,2	585,2	585,2
Beni dure	590,6	590,6	590,6	590,6
Beni dure	596,0	596,0	596,0	596,0
Beni dure	601,4	601,4	601,4	601,4
Beni dure	606,8	606,8	606,8	606,8
Beni dure	612,2	612,2	612,2	612,2
Beni dure	617,6	617,6	617,6	617,6
Beni dure	623,0	623,0	623,0	623,0
Beni dure	628,4	628,4	628,4	628,4
Beni dure	633,8	633,8	633,8	633,8
Beni dure	639,2	639,2	639,2	639,2
Beni dure	644,6	644,6	644,6	644,6
Beni dure	650,0	650,0	650,0	650,0
Beni dure	655,4	655,4	655,4	655,4
Beni dure	660,8	660,8	660,8	660,8
Beni dure	666,2	666,2	666,2	666,2
Beni dure	671,6	671,6	671,6	671,6
Beni dure	677,0	677,0	677,0	677,0
Beni dure	682,4	682,4	682,4	682,4
Beni dure	687,8	687,8	687,8	687,8
Beni dure	693,2	693,2	693,2	693,2
Beni dure	698,6	698,6	698,6	698,6
Beni dure	704,0	704,0	704,0	704,0
Beni dure	709,4	709,4	709,4	709,4
Beni dure	714,8	714,8	714,8	714,8
Beni dure	720,2	720,2	720,2	720,2
Beni dure	725,6	725,6	725,6	725,6
Beni dure	731,0	731,0	731,0	731,0
Beni dure	736,4	736,4	736,4	736,4
Beni dure	741,8	741,8	741,8	741,8
Beni dure	747,2	747,2	747,2	747,2
Beni dure	752,6	752,6	752,6	752,6
Beni dure	758,0	758,0	758,0	758,0
Beni dure	763,4	763,4	763,4	763,4
Beni dure	768,8	768,8	768,8	768,8
Beni dure	774,2	774,2	774,2	774,2
Beni dure	779,6	779,6	779,6	779,6
Beni dure	785,0	785,0	785,0	785,0
Beni dure	790,4	790,4	790,4	790,4
Beni dure	795,8	795,8	795,8	795,8
Beni dure	801,2	801,2	801,2	801,2
Beni dure	806,6	806,6	806,6	806,6
Beni dure	812,0	812,0	812,0	812,0
Beni dure	817,4	817,4	817,4	817,4
Beni dure	822,8	822,8	822,8	822,8
Beni dure	828,2	828,2	828,2	828,2
Beni dure	833,6	833,6	833,6	833,6
Beni dure	839,0	839,0	839,0	839,0
Beni dure	844,4	844,4	844,4	844,4
Beni dure	849,8	849,8	849,8	849,8
Beni dure	855,2	855,2	855,2	855,2
Beni dure	860,6	860,6	860,6	860,6
Beni dure	866,0	866,0	866,0	866,0
Beni dure	871,4	871,4	871,4	871,4
Beni dure	876,8	876,8	876,8	876,8
Beni dure	882,2	882,2	882,2	882,2
Beni dure	887,6	887,6	887,6	887,6
Beni dure	893,0	893,0	893,0	893,0
Beni dure	898,4	898,4	898,4	898,4
Beni dure	903,8	903,8	903,8	903,8
Beni dure	909,2	909,2	909,2	909,2
Beni dure	914,6	914,6	914,6	914,6
Beni dure	920,0	920,0	920,0	920,0
Beni dure	925,4	925,4	925,4	925,4
Beni dure	930,8	930,8	930,8	930,8
Beni dure	936,2	936,2	936,2	936,2
Beni dure	941,6	941,6	941,6	941,6
Beni dure	947,0	947,0	947,0	947,0
Beni dure	952,4	952,4	952,4	952,4
Beni dure	957,8	957,8	957,8	957,8
Beni dure	963,2	963,2	963,2	963,2
Beni dure	968,6	968,6	968,6	968,6
Beni dure	974,0	974,0	974,0	974,0
Beni dure	979,4	979,4	979,4	979,4
Beni dure	984,8	984,8	984,8	984,8
Beni dure	990,2	990,2	990,2	990,2
Beni dure	995,6	995,6	995,6	995,6
Beni dure	1001,0	1001,0	1001,0	1001,0
Beni dure	1006,4	1006,4	1006,4	1006,4
Beni dure	1011,8	1011,8	1011,8	1011,8
Beni dure	1017,2	1017,2	1017,2	1017,2
Beni dure	1022,6	1022,6	1022,6	1022,6
Beni dure	1028,0	1028,0	1028,0	1028,0
Beni dure	1033,4	1033,4	1033,4	1033,4
Beni dure	1038,8	1038,8	1038,8	1038,8
Beni dure	1044,2	1044,2	1044,2	1044,2
Beni dure	1049,6	1049,6	1049,6	1049,6
Beni dure	1055,0	1055,0	1055,0	1055,0
Beni dure	1060,4	1060,4	1060,4	1060,4
Beni dure	1065,8	1065,8	1065,8	1065,8
Beni dure	1071,2	1071,2	1071,2	1071,2
Beni dure	1076,6	1076,6	1076,6	1076,6
Beni dure	1082,0	1082,0	1082,0	1082,0
Beni dure	1087,4	1087,4	1087,4	1087,4
Beni dure	1092,8	1092,8	1092,8	1092,8
Beni dure	1098,2	1098,2	1098,2	1098,2
Beni dure	1103,6	1103,6	1103,6	1103,6
Beni dure	1109,0	1109,0	1109,0	1109,0
Beni dure	1114,4	1114,4	1114,4	1114,4
Beni dure	1119,8	1119,8	1119,8	1119,8
Beni dure	1125,2	1125,2	1125,2	1125,2
Beni dure	1130,6	1130,6</		